



Città di Spinea
Assessorato Biblioteca, Cultura,
Pubblica Istruzione, Servizi Sociali



IO SONO CITTA' **La scuola come laboratorio**

PROGETTI A.S. 2024/2025

IO SONO CITTA' **La scuola come laboratorio**

I progetti proposti sono legati da un filo rosso che pone la **scuola al centro**, aperta, innovativa, inclusiva, e le **ragazze e i ragazzi come cittadini attivi**, protagonisti, capaci di contribuire alla crescita della città, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e nella piena attuazione dell'articolo 3 della nostra Costituzione.

Per informazioni:

Progetti dal n. 1 al n. 11 - tel. 041 5071362
martina.sola@comune.spinea.ve.it

Progetti dal n. 12 al n. 61 - tel. 041 5071164
marilena.giora@comune.spinea.ve.it

INFANZIA

1- ANIMALIBRO

a cura dei bibliotecari



Visita guidata della Biblioteca comunale + laboratorio di promozione della lettura con caccia al tesoro finale.

Da Marzo in poi

Scuola dell'infanzia sezione grandi

Durata: due incontri di 1 ora presso la Biblioteca Comunale

2- VISITE GUIDATE ALLA BIBLIOTECA

a cura dei bibliotecari



Tutto l'anno

Visita guidata con lettura animata più eventuale prestito di classe

Scuola dell'infanzia tutte le sezioni

Durata 1 ora circa

3- LEGGIMI PERCHÉ MI FA BENE – NATI PER LEGGERE **a cura dei bibliotecari**

Da Ottobre in poi

Nati per Leggere, è un progetto nazionale di promozione della lettura che dal 1999 ha l'obiettivo di incoraggiare la lettura in famiglia sin dalla nascita dei bambini, a cui aderisce anche la nostra Biblioteca

Scuola dell'infanzia tutte le sezioni

Durata:

1 incontro pomeridiano con genitori ed insegnanti, dopo orario scolastico, dove viene illustrato il progetto nazionale e presa visione di alcuni albi illustrati, consegna di materiali illustrativi e moduli iscrizione per i servizi della biblioteca

2 incontri in orario scolastico (di mattina) nelle scuole (con bambini e insegnanti) con letture ad alta voce (15/20 minuti per sezione ca.)

3 incontri pomeridiani di letture ad alta voce (extrascolastici) a scuola con genitori e insegnanti (max 30 minuti)

PRIMARIA

4- SALTASTORIE E ALTRI VIAGGI DA FERMI **a cura dei bibliotecari**

Laboratorio sul tema dell'inclusione

Da gennaio 2025

Scuola primaria – classi 1°

Durata: 1 ora presso la Biblioteca Comunale

Il progetto era stato proposto dalla cooperativa sociale Il Villaggio Globale (non più attiva), è nato come progetto di sensibilizzazione sul tema dei migranti. Ha visto la consegna di 22 libri per l'infanzia, acquistati dal Progetto SIPROIMI, inerenti al tema della migrazione, dell'incontro, dell'integrazione, del viaggio, delle differenze culturali e sociali.

L'idea emersa è stata quella di affidare a "Febo Teatro" la realizzazione di quattro video che prendessero spunto da alcuni libri scelti sul tema. La compagnia ha reinterpretato con espressività e gioco teatrale le storie custodite nei volumi scelti:

Valdivita, *Quelli di sopra e quelli di sotto*, Kalandraka. **(TEMI: uguaglianza e pregiudizi)**

Martins, *Di qui non si passa*, Topipittori (TEMA: confini)
Pennart, *Sofia la mucca musicista*, Becco Giallo (TEMI: pregiudizi, razzismo, inclusione e diversità)
Lorenzoni *Amali e l'albero*, EDT (TEMI: viaggiare e radici)

5- VISITE GUIDATE ALLA BIBLIOTECA a cura dei bibliotecari

Tutto l'anno

Visita guidata con lettura animata più tesseramento alla biblioteca degli alunni sprovvisti di tessera e prestito di libri proposti dai bibliotecari

Scuola primaria tutte le sezioni

Durata 1 ora circa

6- IL PESO DELLE PAROLE a cura di Carmen Carraro



Laboratorio espressivo/musicale a cura di Carmen Carraro

Mesi febbraio/marzo 2025

Scuola primaria, classi 2° - max 10 -

Durata. 1 ora e 30 presso la Biblioteca E' previsto 1 incontro preparatorio con le insegnanti che aderiranno al progetto e una mostra dei lavori finali fatti in classe.

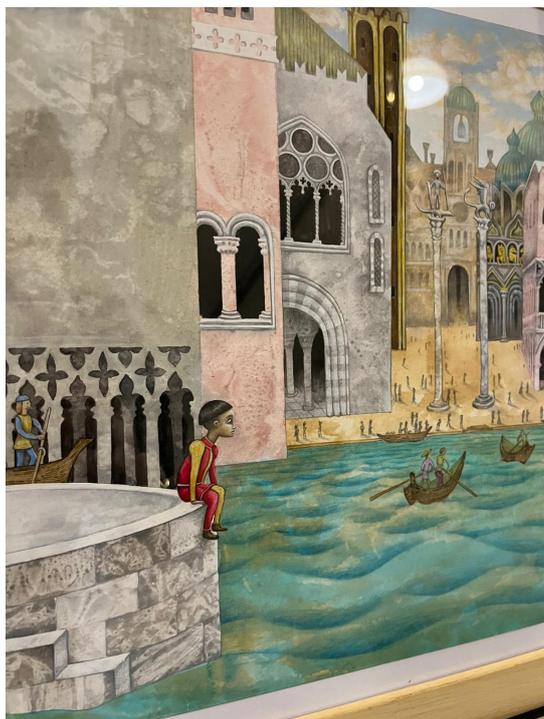
Che peso hanno le parole? Parole ostili e gentili.

Proviamo a fare un elenco di parole pesanti o leggere...circle time.

Lettura dell'albo: La grande fabbrica delle parole.

Laboratorio creativo/espressivo. Il filo conduttore resta comunque la musica come possibile canale comunicativo che unisce e integra le competenze.

**7- INCONTRO e visita guidata alla mostra di MICHELANGELO
ROSSATO I 700 anni di Marco Polo
a cura di Michelangelo Rossato**



Mesi novembre/dicembre 2024
Scuola primaria, classi 3° - max 10 -
Durata 1 ora presso la Biblioteca
Incontro con autore/illustratore e visita
guidata alla mostra con tavole originali
dell'artista

**8- LABORATORIO Parità di genere
a cura di Fabio Caon**

Da novembre 2024
Scuola primaria, classi 5° - max 10
Durata 1 ora e mezza presso la Biblioteca Comunale
Libro prossima uscita sulle emozioni/empatia/bullismo/parità di genere

SECONDARIA

9- INCONTRO/LABORATORIO CON AUTORE E ILLUSTRATORE



MICHELANGELO ROSSATO

Mesi marzo/maggio 2025

Scuola secondaria di primo grado, classi 1° - max 10

Durata 1 ora e 30 presso la Biblioteca Comunale

Incontro con autore/illustratore e laboratorio sul tema dell'identità di genere. L'attività prevede 3 momenti: letture ragionate dei brani, scambio di domande, e, per ultimo, un momento creativo.

10- VISITE GUIDATE ALLA BIBLIOTECA

a cura dei bibliotecari

Tutto l'anno

Visita guidata più tesseramento alla biblioteca degli alunni sprovvisti di tessera e prestito di libri proposti dai bibliotecari

Scuola secondaria di primo grado tutte le sezioni

Durata 1 ora circa

11- TORNEI DI LETTURA

a cura dei bibliotecari

Liberamente tratto al programma televisivo "Per un pugno di libri".

Da ottobre 2024

Scuola secondaria di primo (classi 3°) e secondo grado

Durata: 1 ora circa presso la Biblioteca Comunale

Per velocizzare i tempi e le modalità di svolgimento, abbiamo pensato che, dopo la lettura di un unico testo, la classe, divisa in due, potrebbe già svolgere il torneo.

PERCORSI DI CITTADINANZA, LEGALITA', RESPONSABILITA'

A SCUOLA DI CITTADINANZA

(a cura di MCE - Movimento di Cooperazione Educativa) - Attività formativa per gli insegnanti

Partecipazione, solidarietà, responsabilità

La scuola di cittadinanza favorisce la costruzione di una società nuova: l'inter-



azione e l'integrazione tra bambini/e aiuta lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto reciproco; di idee e comportamenti solidali; facilita la cooperazione nell'apprendimento e nel lavoro.

Quando la scuola si apre alla città, propone e accoglie i contributi di soggetti attivi, quali enti, associazioni, biblioteche, si sviluppano nuove reti educative e solidali. Così tutto il contesto cittadino ne sarà arricchito.

12- Alla base dei diritti. Dall'io al noi. Identità personale e sociale (MCE)

Momento informativo e laboratorio interattivo per insegnanti del primo ciclo di istruzione - Ottobre

Per approfondire la conoscenza e la sensibilità verso i bisogni e le necessità che ogni cittadino deve poter sviluppare è necessario spostare la percezione dal singolo al gruppo, dall'io al noi. Evidenziando attraverso situazioni ludiche come l'identità sia una costruzione sociale e possa attraverso la vita sociale essere direzionata positivamente verso la responsabilità e la solidarietà.

Giochi di ruolo e attività di simulazione consentiranno di approfondire la funzione delle categorie umane e delle loro potenzialità di sviluppo di forme di vita dignitosa.

13- Partecipazione e Responsabilità. Il consiglio dei ragazzi per la cittadinanza (MCE)

Incontro con insegnanti e facilitatori del consiglio dei ragazzi e ragazze - Novembre

L' incontro è dedicato ai facilitatori e agli insegnanti per stabilire modalità di buon funzionamento.

Si parte dalla conoscenza e dallo scambio fra i consiglieri e le classi di cui sono l'espressione. Ogni consigliere viene invitato a stilare una propria presentazione (carta d'identità) e un repertorio fotografico con i luoghi affettivi della città che frequenta, evidenziando aspetti significativi e/o problematici così da avviare una ricerca sull'ambiente cittadino. Contestualmente viene proposta una raccolta di *notizie positive* riguardanti Spinea ma anche situazioni vicine, colte dai media per superare atteggiamenti fatalistici e pregiudizi.

Le notizie, organizzate in un giornalino del consiglio dei ragazzi, contenente ricerche, critiche e proposte per la scuola e la città, viene diffuso nelle classi e attraverso un incontro con gli amministratori.

Si stimolerà così il passaggio da una visione personale (le cose che vorremmo, che ci fanno piacere), a una visione legata al bene comune e alla progettazione di azioni di cura.

14- Comunicazione non ostile, fiducia e rispetto. I corpi e la parola (MCE)

Stereotipi, pregiudizi, alternative e cultura del rispetto, pluriculturalismo e plurilinguismo - Dicembre

Formare cittadini consapevoli e collaborativi significa ampliare la percezione della realtà circostante senza cadere preda di luoghi comuni e stereotipi, di informazioni distorte. Solo l'incontro diretto personale consente di superare presupposizioni e reazioni ostili considerando i soggetti come singoli rappresentanti dell'umanità, non come categorie sociali ed etniche.

L'incontro informativo e il laboratorio interattivo per insegnanti del primo ciclo di istruzione si articolano intorno al tema delle molteplici e differenti relazioni, anche problematiche, che un gruppo di lavoro, come è una classe, presenta. Si propongono due piste di lavoro metodologiche.

La prima privilegia l'aspetto verbale, con giochi, simulazioni, attività sulle parole e parolacce che intercorrono nelle relazioni personali, sul loro uso e significato (manifesto della comunicazione non ostile/gentile).

La seconda privilegia il lavoro corporeo: tramite giochi cooperativi, di coppia ci si mette alla prova, si impara a gestire i conflitti senza violenza, si promuove fiducia reciproca.

Ciascun incontro presenterà proposte operative e da attuare nelle classi su cui saranno possibili consulenze in itinere .

Manifestazione pubblica - maggio

I lavori dei bambini e delle bambine, e ogni altra documentazione verranno raccolti.

Mostra delle attività e conferimento simbolico Cittadinanza onoraria ad alunni con background migratorio



15 - Libera le Emozioni (a cura di Libera)

Classi 4° e 5° scuola primaria - 4
incontri laboratoriali della durata di 2 ore
ciascuno -

Libera propone un percorso di educazione
alla cittadinanza e alla convivenza civile,
a partire dalle emozioni che si

sperimentano nel contesto scolastico, dove le norme e i codici di comportamento, più o meno formalizzati, a cui aderire sono molteplici. Un percorso sulle emozioni permette di far ragionare i bambini sulle regole e sulla libertà, sulle proprie identità, sul senso del gruppo, sulle modalità di relazione con i compagni.

La consapevolezza delle proprie emozioni è un elemento chiave per la costruzione di una vita sociale fondata sull'interscambio, sulla capacità empatica, sul dialogo con una pluralità di interlocutori. L'utilizzo di questa forma di intelligenza, definita dallo psicologo Daniel Goleman "intelligenza emotiva", si fonda sulla capacità di intuire i sentimenti, le aspirazioni e le emozioni delle persone che ci circondano e di avere una piena cognizione del proprio stato d'animo, ed è indispensabile per orientare opportunamente i comportamenti.

16 - Laboratorio Rispetto

(a cura di Libera)

Scuola secondaria di 1° grado - Durata: 2 ore

Le principali finalità dell'incontro sono quelle di rendere consapevoli gli alunni delle possibili conseguenze delle loro azioni in ambito scolastico: scherzare, prendersi gioco di un compagno può essere apparentemente piacevole e divertente, ma spesso può causare disagio. La consapevolezza della propria vita emotiva è fondamentale per l'autocontrollo del proprio comportamento e lo sviluppo delle capacità relazionali. Riflettere su tali aspetti emozionali e relazionali agevola la conoscenza di sé e la crescita personale, anche attraverso il confronto di gruppo e la discussione.

Obiettivo è quello di sensibilizzare alla prevenzione del disagio scolastico e del bullismo, promuovendo il benessere scolastico e il miglioramento del gruppo classe.

17 - Percorso Memoria

(a cura di Libera)

Classi terze scuole secondarie di primo grado - Due incontri laboratoriali della durata di circa 2 ore

Libera propone un percorso di educazione alla memoria, perché i ragazzi entrino in contatto con il concetto di memoria collettiva, legata alla storia delle comunità e del nostro Paese. Il progetto si pone l'obiettivo di spiegare ai ragazzi come ogni vittima innocente di mafia sia degna di essere ricordata, ma non per la storia della sua uccisione, quanto, piuttosto, per la sua storia di vita, di normalità e quotidianità. L'aver perso la vita per mano delle mafie mette sullo stesso piano tutte le persone uccise: ognuna con lo stesso diritto di continuare a vivere nella nostra memoria e nel nostro impegno.

18 - Laboratorio Beni confiscati

(a cura di Libera)

Scuola secondaria di primo grado - Durata 4 ore

Importanza dei beni confiscati, la loro provenienza, la presenza mafiosa sul territorio, esempi concreti come quello della Casa della cultura e della Legalità di Badia Polesine)...

19 - CCRR Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

Attività con gli studenti eletti e gli insegnanti referenti

20- Un LOGO per, un logo contro...

Concorso di idee per il logo del parco in via delle Industrie



Secondo ciclo scuola primaria, scuola secondaria di primo grado

Scadenza consegna elaborati: 19 novembre

Il 25 novembre ricorre la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Un appuntamento importante, considerando le proporzioni in aumento del fenomeno alla luce degli ultimi dati nazionali: femminicidi, violenze sessuali, stalking, molestie verbali, fisiche, fino alla denigrazione continua e il ricatto affettivo ed economico che genera dipendenze ed esclusioni.

Il 25 novembre l'Amministrazione comunale inaugura il nuovo Parco di via delle Industrie, dedicandolo alla lotta **contro** la violenza sulle donne, **per** contrastare e prevenire ogni atto o comportamento che si configuri come molestia o violenza.

Il nome attribuito al parco è in fase di definizione, e verrà comunicato prontamente, perchè costituisce il punto focale della progettazione del logo. Si cerca un logo, che risponda al messaggio che questo luogo vuole veicolare. A tal fine è stato promosso un Concorso di idee rivolto alle scuole secondarie di primo grado e secondo ciclo scuole primarie.

Il Concorso intende promuovere la partecipazione consapevole delle giovani generazioni, attraverso la scuola, sui temi della prevenzione e del contrasto alla violenza contro le donne.

Il logo prescelto sarà utilizzato come targa del Parco, ed eventualmente per campagne informative sul tema promosse dal Comune.

Gli studenti potranno partecipare o singolarmente, o in gruppo, o come classe. Gli elaborati dovranno essere realizzati su fogli bianchi formato A3 orizzontale. Il progetto grafico dovrà essere accompagnato da una scheda che descriva le motivazioni, le scelte stilistiche e il messaggio che il logo intende comunicare. Al logo si chiede di affiancare uno slogan che esprima in termini sia visivi sia verbali le aspettative poste nel documento di sintesi del progetto e le intenzioni comunicative proposte nel logo.

Il dettaglio del Bando e modalità di presentazione delle domande verranno forniti alle classi che daranno adesione

AUTO-stop - MOBILITA' SOSTENIBILE

21- AMICO TRENO

Classe V scuola primaria, prima e seconda scuola secondaria di primo grado - Limite classi aderenti: 6 classi



Trascorriamo un'intera mattinata per incontrare e conoscere un mito del progresso: il treno.

Affiancati da professionisti delle ferrovie, si viaggerà in treno dalla Stazione di Spinea fino a Venezia, dove ci attenderà una visita guidata alla stazione, al treno ETR 1000 Freccia Rossa, alla Biglietteria, alla Sala Blu, alla Sala controllo della Polfer (Polizia Ferroviaria)... Colazione in stazione

Un'esperienza irripetibile, indimenticabile, educativa sui temi della mobilità sostenibile.

Obiettivo:

da un lato familiarizzare con la fruizione in sicurezza dei servizi di trasporto; dall'altro, sviluppare temi legati alla mobilità sostenibile, alla storia, alla narrativa e alla produzione artistica, ma anche all'evoluzione scientifica e tecnologica, a partire dal contesto ferroviario.

Fasi:

1. Incontro preliminare tra docenti e volontari del DLF per concordare contenuti, modalità e tempistiche di tutte le attività;
2. Intervento in classe a cura dei volontari DLF ed esperti del Gruppo FS (macchinisti, capitreno, assistenti alla clientela e dirigenti del movimento) della durata di un'ora e mezza o due circa, sui temi concordati (ad esempio storia della ferrovia, invenzione del treno - scienza e tecnica -, geografia e rete ferroviaria, rete europea e valichi internazionali, circolazione ferroviaria, sicurezza in stazione, presentazione di video su come ci si muove in stazione, simulazione di come si acquista un biglietto ferroviario, ricerca pratica di informazioni sul sito di Trenitalia, mobilità sostenibile...)
3. Visita guidata della durata di un'intera giornata scolastica in un impianto ferroviario (Venezia SL)
4. (Facoltativo) Feed- back in classe; agli studenti verrà richiesto un elaborato individuale o di gruppo sull'esperienza fatta (disegni , video, altro) da consegnare al DLFVE

Il progetto prevede la consegna ai ragazzi del seguente materiale:

- opuscoli e pubblicazioni Trenitalia
- un cappellino del DLF VE
- gadget DLFVE
- un attestato di partecipazione/diploma

STORIA ARTE ARCHITETTURA

INCURSIONI URBANE

IL BENE CULTURALE COME RISORSA EDUCATIVA

Secondo ciclo scuola primaria; scuola secondaria di primo grado

Limite classi aderenti : 6 classi per progetto

22- Dal sarcofago di Sant'Ilario all'Osservatorio meteorologico e geodinamico, al parco paesaggistico, alle feste in villa:

Villa Bellati (caccia agli indizi) - Taccuino fotografico

Laboratorio sulle maschere

Secondo ciclo scuola primaria, scuola secondaria di primo grado

Febbraio - primavera 2025



Cosa ci fa un sarcofago nel parco paesaggistico di una villa veneta? Come mai c'è una specola sul tetto? Cosa mi rappresenta uno scudo con un gallo e armamenti? Come si festeggiava in villa? La risposta viene dal gioco, il gioco in villa, un gioco per imparare.

Il progetto, che propone la scoperta della villa veneta, tra architettura, storia, costumi e paesaggio, si sviluppa in due diverse giornate:

Prima giornata - Visita con caccia agli indizi e Taccuino fotografico

Attraverso la "caccia agli indizi" si incontrano gli elementi che caratterizzano la villa veneta, e nello specifico quelli presenti in villa Bellati, unici rispetto al panorama generale, che riconducono alla storia delle origini di Venezia.

Al termine della visita verrà consegnato alla classe un "Album" e relative "figurine" per la restituzione dell'esperienza fatta. Il book fotografico (un diario della visita, un taccuino da comporre) sarà la base su cui poter elaborare ulteriori considerazioni e approfondimenti.

Seconda giornata - Maschere in villa: introduzione al tema e laboratorio dedicato alla tecnica per la realizzazione delle maschere

Cosa lega la Maschera alla villa veneta?

La villa veneta è luogo produttivo (si tratta di un'azienda agricola) e di diletto. Immaginiamo le feste che si svolgevano nei saloni nobili della villa veneta.



Immaginiamole in particolari periodi, quali ad esempio il Carnevale, ma non solo. Immaginiamo i costumi... ed ecco comparire le Maschere...

La Storia delle Maschere di Venezia esprime mistero, enigma, seduzione.

Con il Carnevale la maschera diventa simbolo di festa, libertà, trasgressione, della necessità di abbandonarsi al gioco, allo scherzo e all'illusione.

Gli artigiani che fabbricavano maschere erano chiamati "maschereri" e possedevano un loro statuto datato aprile 1436; appartenevano alla frangia dei pittori ed erano aiutati nella loro professione dai "targheri". Le maschere erano fatte di cartapesta e ne venivano prodotti diversi modelli in diversi colori e decorazioni. La maschera era utilizzata non solo durante il periodo di Carnevale, ma anche in molte altre occasioni, durante tutte le manifestazioni più importanti come banchetti ufficiali o feste della Repubblica. Dopo una introduzione al tema della maschera nella villa veneta, e la sua regolamentazione nella Repubblica, si svolge il laboratorio dedicato alle tecniche realizzative.

Diventeremo quindi "maschereri" e ci confronteremo direttamente, concretamente, con questo tema affascinante.

23- ORATORIO DI S.M.ASSUNTA - Tra architettura e affreschi: leggere l'arte e la storia negli spazi dell'Oratorio di S. M. Assunta - visita con caccia agli indizi e laboratorio sulla tecnica dell'affresco -

Secondo ciclo scuola primaria; scuola secondaria di primo grado
Gennaio/febbraio 2025

Cosa ci fa un maialino in una raffigurazione religiosa? Un "monaco" appeso al soffitto? E una madonna che allatta come una mamma vera? Qual'è la chiave di lettura degli affreschi tre-quattrocenteschi presenti nell'Oratorio? La risposta viene dal gioco, per imparare giocando: il gioco agli indizi.



Il progetto si struttura in due incontri (in due diverse giornate):

A- Prima giornata - L'incontro si sviluppa in due momenti:

1- Viene proposta la scoperta dell'Oratorio di S.M.Assunta, tra storia, architettura, affreschi, attraverso una **visita al luogo e un gioco**, la caccia agli indizi, un momento ludico per imparare;

2- La seconda parte prevede da parte dei ragazzi la **restituzione** dell'esperienza, nuovamente attraverso un gioco, che li vede sempre attivi e protagonisti. Verranno distribuite loro delle "figurine" (foto degli elementi visti durante la caccia agli indizi) che dovranno incollare correttamente in un Album, un taccuino fotografico che ricomposto, completato, porteranno con loro in classe per rielaborare i vari elementi visti

B- seconda giornata - Laboratorio sulla tecnica degli affreschi

Il laboratorio, che affronta il tema della realizzazione degli affreschi, presenti in modo importante nell'Oratorio, avvicina concretamente i ragazzi alla tecnica, alla quale possono "mettere mano".

Il laboratorio parte dal "rinzaffo" sulla parete in muratura, passando per l'"arriccio" e i metodi per riportare il disegno sulla parete, per arrivare al tonachino, e infine alla fase pittorica vera e propria con la scelta e stesura dei vari colori (rosso minio, cinabro, oltremare ottenuto dal minerale blu lapislazzuli, la lacca rosso cremisi estratta dalla cocciniglia...)



LE FOTO RACCONTANO - Itinerari urbani

24 - (Biblioteca - Rossignago, v. Filande)

25 - (Biblioteca - via Roma - via Unità)

**Secondo ciclo scuola primaria;
scuola secondaria di primo grado**
Primavera 2025



Un vecchio forno per la panificazione costruito dove prima c'era una villa veneta in cui due sicari hanno ucciso un marchese...; una villa veneta in cui un famoso pittore trascorre 16 mesi per ripararsi dalla peste che colpisce Venezia nel 1630... Quante storie ci raccontano vecchie foto, in compagnia delle quali percorriamo tratti urbani, cercando di capire dove sono state scattate.

Ogni tappa verrà raccontata, per comprendere i luoghi in modo più approfondito.

I ragazzi sono invitati a riprodurre per ogni tappa la foto storica loro fornita con le macchine fotografiche date loro in dotazione, per poter poi continuare a osservare e riflettere su come si è profondamente modificato il paesaggio, confrontando le foto.

Anche la foto che loro scattano sarà un giorno foto storica, che magari qualche altro ragazzo prenderà per mano, per vedere come le cose cambiano...

ARTE NELL'ARTE

NATURA LUCE OMBRA MATERIA - Mostre d'arte contemporanea

Visite guidate alle Mostre di arte contemporanea negli Oratori di S.M.Assunta e Villa Simion - **Scuola primaria e secondaria di primo grado**



La rassegna di arte contemporanea 2024/2025 inizia l'8 novembre 2024 per finire il 1° giugno 2025. Gli elementi dell'acqua, aria, terra, la Natura, la sua luce e l'uomo, grande protagonista del paesaggio naturale sono i temi toccati.

26- Oltre il segno. Cromodialoghi e figure sospese - Mauro Cappelletti/Riccardo Curti

8 novembre - 1 dicembre 2024

Si tratta di due mostre di pittura astratta. Le opere di Mauro Cappelletti, incentrate sul colore, la luce e il suo espandersi, saranno esposte in S.M. Assunta. Le opere di Riccardo Curti, in cui il segno delinea astratte figure sospese, saranno esposte in Villa Simion.

27- Panta Rei - Alberto Scodro/Elisa Grezzani

7 marzo - 30 marzo 2025

Le colorate sculture astratte in fusione di materiali compositi di Alberto Scodro, esposte in S.M. Assunta, ricordano forme organiche legate agli ambienti

dell'acqua e della laguna. Elisa Grezzani espone invece nell'Oratorio Villa Simion opere pittoriche astratte cangianti e luminose che rimandano all'elemento aria. Per entrambi la trasformazione materiale è centrale nella strutturazione del lavoro.

28- Sedimentazione del paesaggio - Roberto Ghezzi/Roberto Kusterle

11 aprile - 4 maggio 2025

La doppia esposizione vede a confronto il lavoro fotografico di Roberto Kusterle e le sue foto paesaggistiche surreali, con le Naturografie di Roberto Ghezzi, installazioni, in S. M. Assunta, di grandi tele in cui è la natura, nei suoi elementi di terra, acqua, vento, aria, a sedimentarsi per "scrivere" una pittura affascinante, ora diafana ora intensa e profonda e sempre imprevedibile.

29- Elogio dell'ombra - Lois Anvidalfarei/Debora Fella

9 maggio - 1 giugno 2025

La doppia esposizione mette a confronto la scultura figurativa, potente e drammatica, dalla matrice espressionistica nordica, di Lois Anvidalfarei, esposta in S.M. Assunta, con l'opera pittorica e segnica, figurativa, della giovane artista milanese Debora Fella in Oratorio Villa Simion. Due artisti, uno scultore e una pittrice che hanno scelto la condizione umana, l'uomo e il suo mistero, come temi di ricerca personali.

L'offerta didattico-formativa presenta le proposte che la sezione Didattica e formazione dell'Iveser rivolge a studenti e insegnanti delle scuole del nostro territorio.

I temi scelti si collocano prevalentemente nel Novecento, anche in collegamento con il calendario civile, spaziando dalla storia politica e sociale a quella economica ed ambientale, in una dimensione locale, nazionale e internazionale.

RISORGIMENTO



30- Itinerari - I luoghi della storia e della memoria del Risorgimento

Scuola secondaria di primo grado - Durata n. 2 ore circa

Le memorie risorgimentali a Venezia sono legate soprattutto al 1848-1849, 17 mesi in cui Venezia si ribella alla dominazione austriaca, Daniele Manin proclama la repubblica e la città resiste ad un lungo assedio. Tuttavia numerose sono anche le tracce legate all'unificazione con il Regno d'Italia dopo la seconda guerra di indipendenza. Tappe del percorso: Campo Santo Stefano, Campo Sant'Angelo, Campo Manin, Frezzeria, Piazza S. Marco, Arsenale, Giardini

PRIMA GUERRA MONDIALE

31- L'importanza militare di Venezia nella prima guerra mondiale

Scuola secondaria di primo grado - Durata 1 ora

Obiettivo dell'incontro di approfondimento è raccontare la Grande Guerra attraverso le vicende di Venezia, sottolineandone il ruolo di grande città industriale e importante base navale ed evidenziando come fosse all'epoca un centro di ricerche e di produzione di macchine d'avanguardia.



32- Gli "scemi di guerra": i soldati ricoverati a San Servolo durante la prima guerra mondiale

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

Il laboratorio prevede una prima parte espositiva dedicata all'impatto della guerra sulla psiche dei soldati, con una panoramica sulle interpretazioni dei loro traumi, condizionate dall'evoluzione storica della psichiatria ma anche da motivazioni di carattere politico-ideologico, in una società imbevuta di cultura nazionalistica secondo cui la guerra deve essere considerata un'attività "normale". Nella seconda parte la classe svolgerà delle attività su alcuni documenti tratti dall'archivio del Manicomio di San Servolo, che consentiranno di approfondire il tema in un'ottica locale

33- Itinerari - I luoghi della storia e della memoria della Grande guerra a Venezia

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore circa

Con l'Italia cobelligerante a fianco dell'Intesa, Venezia condivise con altre città venete, come Treviso, Padova e Vicenza, la sorte di trovarsi in "zona di guerra", subendo ripetuti bombardamenti che provocarono morti e feriti tra i civili e gravi danni al prezioso patrimonio artistico e architettonico del centro urbano.

Tappe del percorso: Stazione ferroviaria di Venezia, Chiesa degli Scalzi, Campodel Ghetto nuovo, Campo dei Mori, Scuola nuova di Santa Maria della Misericordia, Ca' Faccanon, atrio esterno di Ca' Loredan, Piazza San Marco

SECONDA GUERRA MONDIALE - SHOAH

34- La storia di Koks, il gatto ebreo

Scuola primaria classe quinta - Durata 2,5 ore

Liberamente ispirato al romanzo di Helga Schneider "Stelle di cannella", questo laboratorio si propone di far conoscere ai bambini l'effetto della politica nazista sulla vita quotidiana dei giovani tedeschi attraverso l'esperienza di Koks, il gatto ebreo, del suo padroncino David e di Muschi, la bella gatta ariana di Fritz. Agli alunni verrà chiesto di leggere e analizzare i cambiamenti che le vite dei personaggi del romanzo subiscono dopo la salita al potere di Hitler fino alla partenza per l'America della famiglia di Koks

35- I Giusti tra le Nazioni

Scuola primaria classe quinta - Durata 2,5 ore

L'attività è strutturata in due parti: una prima parte nella quale si raccontano alla classe le vicende di tre Giusti tra le Nazioni veneziani ed una seconda di tipo laboratoriale. Ogni ragazza/o riceve un dossier di fotografie inerenti il racconto appena ascoltato. La consegna è di ricostruire le vicende dei tre Giusti, utilizzando le fotografie ed arricchendo il testo anche con disegni.

36- Tra storia e memoria. I testimoni della divisione Acqui

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

Obiettivo dell'incontro di approfondimento è far conoscere agli studenti la vicenda dei soldati della divisione Acqui nelle isole di Cefalonia e Corfù che nel settembre 1943, dopo l'annuncio dell'armistizio, si opposero al tentativo tedesco di disarmo. Viene presentato un video documentario di circa 50' con un



inquadramento storico della vicenda e con le interviste degli ultimi reduci e dei familiari dei caduti, in particolare del veneziano. Significative sono le testimonianze dei giovani nipoti: come è stata loro trasmessa la memoria dei nonni e bisnonni, come ciascuno di loro ha vissuto e maturato il significato della vicenda personale. L'attività si propone di incentivare il dibattito e la riflessione, in particolare sul rapporto tra storia e memoria e sul rapporto presente/passato/futuro.

37- Le origini del fascismo a Venezia

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

L'intervento intende tratteggiare il contesto nel quale nacque e si sviluppò il fascismo a Venezia, caratterizzato dalla fortissima influenza di Gabriele d'Annunzio e dalla violenza politica. Attraverso l'analisi di fonti di memorialistica e di stampa dell'epoca, la classe approfondirà alcuni episodi chiave degli anni del primo dopoguerra a Venezia

38- Storia di Paolo e Nella Errera

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

L'intervento ricostruisce i percorsi biografici e la tragica vicenda dei coniugi Paolo e Nella Errera, veneziani di religione israelitica, che furono arrestati nel febbraio del 1944 nella loro villa di Mirano e, dopo una breve permanenza nel campo di concentramento di Fossoli di Carpi, caricati in un convoglio di deportati destinato ad Auschwitz

39-Armin Theophil Wegner, giusto per gli armeni e per gli ebrei

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

L'attività didattica consente di ricostruire la vicenda umana e politica di Armin

Theophil Wegner, che comprese e documentò per primo il genocidio degli armenie, da tedesco, prefigurò a cosa avrebbero portato le leggi di Norimberga, pagando un caro prezzo per il suo impegno. Dopo una prima parte espositiva, è prevista l'analisi di fonti primarie da parte della classe organizzata in piccoli gruppi. Chiude il laboratorio la presentazione e la discussione degli esiti dell'analisi

40- La memoria delle leggi razziali: italiani "brava gente"?

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

L'attività didattica richiama in estrema sintesi i punti chiave della persecuzione fascista degli ebrei e si sofferma sul racconto e la memoria delle leggi razziali, dal dopoguerra ai nostri giorni. Analizzando brevi video della Rai che vanno dagli anni '50 ad oggi, gli studenti coglieranno l'evoluzione nel modo di rappresentare e rapportarsi degli italiani al tema delle leggi razziali: dalla rimozione al mito degli "italiani brava gente", dall'assoluzione all'assunzione di responsabilità. Questa evoluzione, inoltre, potrà essere per gli studenti un esempio paradigmatico di come le interpretazioni storiografiche possano cambiare nel tempo, anche per una maggiore distanza dagli eventi

41-Sport e leggi razziali

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

L'attività didattica si propone di offrire agli studenti una prospettiva particolare nello studio del nazifascismo, che potrebbe intercettare il loro interesse: l'impatto del nazifascismo sul mondo dello sport. Ci si soffermerà sulle Olimpiadi del 1936 come grande macchina propagandistica del regime nazista, ma anche su alcune biografie significative come quella di Arpad Weisz (1896-1944), calciatore e allenatore ungherese, costretto dalle leggi razziali italiane a lasciare l'Italia e successivamente morto ad Auschwitz



42- Itinerari - I luoghi della memoria sulle deportazioni - Venezia

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore circa

La proposta prevede un itinerario pedonale nei sestieri di San Marco e San Polo su alcune delle Pietre d'Inciampo posate a Venezia; gli studenti potranno così riscoprire la storia e la memoria delle persecuzioni nazifasciste e delle diverse deportazioni avvenute a Venezia negli anni che vanno dal 1943 al 1945. Il percorso prevede una tappa presso un luogo di memoria legato alle vicende storiche del periodo preso in oggetto. Ad ogni tappa verranno fornite informazioni circa le storie delle vittime a cui sono state dedicate le Pietre e il contesto storico in cui tali vicende hanno avuto luogo

RESISTENZA

43- Le voci dei partigiani e delle partigiane: fonti orali per la storia della Resistenza

Scuola Secondaria di primo grado - Durata 2 ore

Il laboratorio si articola in due fasi. Nella prima ci sarà una sintetica presentazione della Resistenza, anche in chiave locale. Successivamente, dopo una premessa metodologica relativa alla storia orale, gli studenti lavoreranno sulle interviste a partigiani realizzate dall'Iveser. Si ascolteranno le registrazioni delle voci dei protagonisti, ragionando poi sulle trascrizioni con esercizi di analisi svolti in piccoli gruppi, i cui esiti saranno condivisi e discussi

44- Itinerari - I luoghi della storia e della memoria della Resistenza - a Venezia - a Mestre

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore circa

Venezia - I tre itinerari, che si snodano nel centro storico, consentono di ripercorrere le vicende e i drammatici avvenimenti relativi all'occupazione nazifascista e alla lotta di liberazione nella città lagunare.

1- Da Piazzale Roma al Teatro Goldoni. Tappe del percorso: Piazzale Roma, ex manifattura dei Tabacchi, carcere di Santa Maria Maggiore, stazione marittima, Zattere calle dei Frati, Accademia di Belle Arti, Ca' Giustinian, Piazza San Marco, Teatro Goldoni.

2- Dalla stazione di S. Lucia al campo dei Gesuiti. Tappe del percorso: stazione ferroviaria di S. Lucia, pontedelle Guglie, Ghetto ebraico, ex cinema Italia, ramo Colombina o Pietro Favretti, campo San Felice, Ca' Michiel delle Colonne, campo dei Gesuiti, convitto - liceo classico Marco Foscarini.



3- Dall'Ospedale civile ai giardini di Castello. Tappe del percorso: Ospedale civile SS. Giovanni e Paolo, ex convento della Celestia, Arsenale, riva dei Sette Martiri, Giardini - Monumento alla Partigiana veneta

Mestre- Le tappe dell'itinerario sono state individuate selezionando alcuni luoghi fisici teatro di avvenimenti significativi della Resistenza mestrina e località in cui si trovano lapidi e monumenti che commemorano i protagonisti della Lotta di Liberazione.

Tappe del percorso: Antica Posta di Mestre, galleria Matteotti, casa del fascio in piazza Ferretto, Municipio di Mestre, Loculi dei martiri della Libertà, Cimitero di Mestre

45- Resistere senz'armi: storie di Internati Militari italiani del Terzo Reich (1943-1945)

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

Questa proposta didattica è dedicata ad una delle diverse forme che assunse la Resistenza italiana, quella degli Internati Militari Italiani (IMI). L'attività si divide in due fasi: nella prima parte si delinea sinteticamente la vicenda dei circa 615.000 soldati italiani che dopo l'8 settembre 1943 vennero internati dai tedeschi e sfruttati come forza-lavoro. Successivamente, attraverso l'analisi di fonti conservate nell'archivio dell'IVESER (Fondo Associazione Nazionale Reduci Prigionia - ARNP), gli studenti, divisi in piccoli gruppi, potranno restituire una parte della biografia di alcuni ex internati, sopravvissuti alla prigionia ma inseriti in un contesto di gravissime difficoltà socio-economiche

GIORNO DEL RICORDO

46- Itinerari - I luoghi dell'esodo giuliano dalmata a Venezia

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

Venezia fu tra i luoghi più coinvolti dall'esodo giuliano-dalmata. Nel territorio del comune di Venezia furono allestiti cinque campi profughi, quattro a Venezia e uno a Mestre. Oltre ad essi, altri edifici vennero scelti per ospitare molte famiglie: caserme, scuole, chiese sconsacrate ed altri spazi disponibili. In occasione del Giorno del Ricordo Iveser propone un itinerario storico che ha come tappe alcuni edifici che accolsero i profughi.

Tappe del percorso:

Caserma Cornoldi, Scuola Dalmata, Complesso della Celestia – Ex scuola Meccanici della Marina, Scuola Giacinto Gallina, Liceo/Convitto Marco Foscarini, Cà Loredan

DOPOGUERRA

47- Il volto industriale di Venezia; la nascita di Porto Marghera

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

La realtà industriale di Porto Marghera ha segnato profondamente la storia e il territorio di Venezia e del Veneto, attraversando tutto il Novecento ed intrecciandosi in modo significativo con le vicende economiche, sociali e politiche italiane. Questa attività didattica si propone di illustrare il contesto in cui sorse questo polo industriale e le caratteristiche che assunse nel corso degli anni Venti e Trenta, fino ad arrivare agli anni dell'autarchia e della seconda guerra mondiale, quando raggiungerà uno sviluppo tale da diventare una delle concentrazioni industriali più importanti in Italia



48- Il muro di Berlino e i muri di oggi

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

L'intervento presenta il contesto nel quale il muro di Berlino venne costruito e, successivamente, si sofferma sul quotidiano della vita dei berlinesi tra il 1961 e il 1989. Al racconto del 1989, segue un riferimento al nostro presente, in cui il numero dei muri è cresciuto in molte parti del mondo. Nella seconda parte dell'intervento, la classe lavora in piccoli gruppi su alcuni testi che possono essere utili per ulteriori approfondimenti legati alla nostra contemporaneità



49- Il gioco come fonte storia: le origini dell'UE nel clima propagandistico della Guerra fredda

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

L'attività didattica ha l'obiettivo di ricostruire le prime tappe del processo di integrazione europea e le caratteristiche del contesto degli anni Cinquanta-Sessanta, segnato dalla contrapposizione tra i due blocchi, americano e sovietico, all'interno della Guerra fredda. Alla classe, divisa in piccoli gruppi, sarà proposta l'analisi di alcune fonti e, in particolare, di un gioco da tavolo propagandistico di quegli anni, "Europa unita"

IL RUOLO DELLA DONNA

50- Il nuovo diritto di famiglia e il ruolo della donna

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

L'attività si propone di ricostruire i tratti essenziali della storia del diritto di famiglia tra Ottocento e Novecento, mettendo in evidenza l'evoluzione del ruolo della donna e la sua progressiva acquisizione di diritti. Nella seconda parte dell'intervento, la classe lavora in piccoli gruppi su alcune fonti primarie



AMBIENTE

51- Una lettura ambientale del secondo Novecento: la Grande accelerazione

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

L'attività si basa sul racconto degli ultimi sessant'anni dal punto di vista dell'ambiente: ci si soffermerà, ad esempio, sull'impatto ambientale avuto dalla Guerra fredda, offrendo agli studenti una prospettiva inedita su avvenimenti che, generalmente, si affrontano considerando altri indicatori come la politica, l'economia, la società, la cultura. Si offriranno così chiavi di lettura per comprendere i cambiamenti climatici, ambientali e urbani che stiamo vivendo, ma anche strumenti per riflettere sul futuro, che solo in parte è già scritto e che ognuno di noi può contribuire a cambiare

52- Breve viaggio nella tragedia del Vajont

Scuola secondaria di primo grado - Durata 2 ore

L'Organizzazione delle Nazioni Unite, nel 2008, in occasione dell'apertura dell'anno internazionale del pianeta terra, scrisse: “Il disastro del bacino del Vajont è un classico esempio delle conseguenze del fallimento di ingegneri e geologi nel comprendere la natura del problema che cercavano di risolvere.” In tal senso la vicenda del Vajont non è un semplice episodio di storia locale, ma ci interroga sul rapporto tra comunità e poteri economici, sul rispetto della natura



53- CELEBRAZIONI

Scuola primaria; scuola secondaria di primo grado

Le classi sono inviate a partecipare in modo attivo alle celebrazioni ufficiali portando la loro voce, il loro contributo.

Per questo, dopo il percorso e le riflessioni con gli esperti (IVESER, Libera...), i ragazzi sono invitati a costruire in classe, con le loro insegnanti, dei brevi interventi che leggeranno durante le celebrazioni, in un percorso di cittadinanza attiva in cui sono protagonisti.

Il loro intervento sarà quindi il punto finale di un percorso di approfondimento, di presa di coscienza, e restituirà il loro punto di vista.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Obiettivi formativi

- 1- Promuovere corrette abitudini alimentari
- 2- Consapevolezza ambientale e sostenibilità
- 3- Riduzione degli sprechi e promozione del consumo

54- A tavola come re e regine

Scuola dell'infanzia e Scuola primaria (1° e 2°) - Limite classi aderenti: 2
Tematica: buone maniere a tavola

Momento ludico ricreativo (creare palette con faccine rosse e verdi, da utilizzare per definire le buone e cattive abitudini a tavola); lezione frontale inerente la tematica affrontata; consegna di un diploma di partecipazione



55- La tombola del campo

Scuola dell'infanzia e Scuola primaria (1° e 2°) - Limite classi aderenti: 2
Tematica: Ortaggi e loro proprietà; stagionalità dei prodotti ortofrutticoli e importanza del loro consumo giornaliero e vario.

Incontro suddiviso in tre fasi: lezione frontale; momento ludico (gioco della tombola); consegna di un diploma di partecipazione e degustazione di una macedonia di frutta

LA TOMBOLA DEL CAMPO



56- +Eco -Spreco

Scuola Primaria

Il progetto viene proposto a ogni cambio di menù stagionale. Pertanto si avranno quattro contest, nei periodi sotto elencati, in concomitanza con la fine dei menù stagionali: Ottobre/novembre; Gennaio; Marzo/aprile; Giugno.

Limite classi aderenti: 10, suddivise per i due plessi dei due istituti (5 classi per plesso, delle classi prima, seconda, terza, quarta e quinta).

Tematica: sensibilizzare sugli sprechi alimentari contribuendo a coinvolgere gli



studenti al consumo dei pasti

Attività ludico didattica (usando dei contenitori tarati, ciascuna classe in gara dovrà a fine pasto raccogliere tutti gli avanzi di cibo per un determinato periodo di tempo. La classe che produrrà meno spreco alimentare vincerà una gita in collaborazione con aziende del settore alimentare

57- Indovina fish - sani come un pesce!

Scuola primaria (3°, 4°, 5°) - Limite classi aderenti: 2

Tematica: importanza del consumo di pesce

Lezione frontale (in classe verranno fornite e spiegate ai piccoli utenti le carte d'identità di tutte le tipologie di pesce che consumeranno a mensa durante l'intero anno scolastico) e momento ludico ricreativo (gioco "Indovina fish": si svolge tra due squadre; a ciascuna di esse è consegnato un tabellone sul quale sono disposte un certo numero di figurine che rappresentano i diversi pesci. Questi saranno disegnati in modo caricaturale, ognuno contraddistinto da diverse peculiarità, ad es. colore, forma, ecc. Ogni squadra sceglierà poi una figurina da un mazzo a parte, che raffigurerà uno dei pesci. Lo scopo del gioco

è indovinare la figurina posseduta dalla squadra avversaria, andando per esclusione. Ciascuna squadra, a turno, potrà porre una domanda circa una caratteristica del pesce presente sulla figurina dell'altro gruppo: in base alla risposta, sarà possibile eliminare tutte le figurine che non corrispondono a quella determinata caratteristica); consegna di un diploma di partecipazione.

58- Non è buono se ha un difetto... e chi l'ha detto?

Scuola primaria (3°, 4°, 5°) - Limite classi aderenti: 2

Tematica: promuovere il consumo di tutti i prodotti ortofrutticoli e in particolare di quelli dall'aspetto irregolare

Lezione frontale in cui viene spiegato e normalizzato l'aspetto irregolare dei prodotti ortofrutticoli, seguita da un'attività ludico ricreativa in cui si incoraggia a immaginare e disegnare il momento della raccolta degli ortaggi ed esempi di frutta o verdura dall'aspetto singolare

59- Gli altri pasti della giornata

Scuola primaria (5°) - Limite classi aderenti: 4

Tematica: nozioni per creare pasti equilibrati durante la giornata. Insegnare le basi della nutrizione e dell'importanza di alimentarsi in modo sano

Lezione frontale nella quale vengono fornite informazioni di carattere generale sulla qualità degli alimenti e la loro corretta assunzione giornaliera; momento ludico ricreativo (incollare dei cartoncini con disegnati i principali alimenti su un cartellone per la definizione di una corretta giornata alimentare); consegna di un diploma di partecipazione



NATALE

Alla ricerca del vero significato del Natale

60- European Christmas Tree Decoration Exchange 2024 - Il grande albero europeo - Scuole primarie (Scadenza adesione 1 ottobre 2024)

Il progetto, nato dalla collaborazione tra i centri Europe Direct europei, invita le scuole primarie di ogni Stato Membro UE e oltre a creare e spedire ai partner degli altri Paesi le proprie decorazioni natalizie.

L'obiettivo è quello di educare gli studenti alla conoscenza reciproca e alla solidarietà in un'ottica di promozione e valorizzazione della coesione sociale a livello europeo.

È un progetto di scambio culturale che vede protagonisti i bambini che, ricevendo decori dagli altri Paesi, scoprono nuove culture già nei primi anni di scuola.

Il progetto (aperto per 10 classi in tutto il Veneto) è dedicato quest'anno in esclusiva alle sole scuole di Spinea.

Durante una grande festa collettiva, partecipata, aperta alla città, davanti al Municipio, gli addobbi verranno utilizzati per decorare il grande albero europeo, dedicato alla città, una città plurale, inclusiva, aperta al mondo (Scadenza adesioni: 1 ottobre 2024)



61- Addobbi per la città

Scuole primarie

Le scuole realizzano per la città gli addobbi di Natale, con materiali riciclati, per evitare sprechi e dare un messaggio positivo, rivolto alla sostenibilità. Anche questi addobbi saranno utilizzati per decorare il grande albero europeo, un albero dall'alto contenuto simbolico, un albero per la città, per tutti

